

Camera di commercio in campo Cinquantamila euro per la lirica

Aiuto allo Sferisterio con l'Art bonus: «La cultura contribuisce allo sviluppo di tutto il territorio»

IL SINDACO PARCAROLI

**«Ogni euro investito
in questo settore
ne produce 2,40
di valore aggiunto
Botteghino in crescita»**

di **Lorenzo Fava**

La **Camera di commercio** destina 50mila euro al Macerata opera festival. Il contributo, nell'ambito dell'Art bonus, vuole far leva sulla cultura per lo sviluppo economico del territorio. La misura, che conta complessivamente 150mila euro, è stata concessa allo Sferisterio, al teatro Rossini di Pesaro e a quello delle Muse di Ancona. A presentarla sono stati Gino Sabatini, presidente della **Camera di commercio** delle Marche, Sandro Parcaroli, sindaco di Macerata e presidente dell'associazione Arena Sferisterio, la sovrintendente Lucia Chiatti e il direttore artistico Marco Vinco. «Il contributo va a vantaggio di tutti noi - ha spiegato Chiatti - . Il Mof ha un respiro internazionale, siamo insieme alla **Camera di commercio** in una sfida progettuale condivisa. Il finanziamento dimostra che la cultura può concorrere all'economia del territorio». Allo Sferisterio lavorano oltre 500 maestranze e l'arena eroga 20mila giornate lavorative. Il 48% del Pil dell'arena è autofinanziato; si aggiungono poi i privati e i finanziamenti pubblici. «I Carmina Burana sono già in sold out, e Il barbiere di Siviglia lo è quasi. Ci saranno, nella stagione che inizia domani, belle emozioni», chiude Chiatti. «Queste attività

contribuiscono indirettamente allo sviluppo di tutto il territorio - aggiunge Sabatini -. Anche Ancona e Pesaro ne beneficeranno, la logica è stata quella delle presenze, anche internazionali, perché si diffonda la conoscenza di questi eventi anche oltre i nostri confini». Parcaroli ha ricordato che «un euro investito in cultura, settore che a Macerata è fondamentale, ne produce 2,40 di valore aggiunto. Tutta la città beneficia delle attività dello Sferisterio. L'arena sta aumentando anche i biglietti venduti, e la stagione del Mof, alla 62esima edizione, si fa sempre più prestigiosa. Ci sono a impreziosire la stagione estiva anche gli eventi per i giovani e i concerti di Sferisterio live. Il successo internazionale di Macerata e dello Sferisterio nasce proprio dalla capacità di fare rete tra forze economiche e sociali. In questo solco si inserisce il prezioso contributo dell'ente, che desidero ringraziare di cuore, nella persona del suo presidente, per il fondamentale sostegno al Macerata opera festival». Nelle Marche il sistema culturale vale circa 2,27 miliardi di euro, pari al 5,1% dell'economia regionale, con 36.722 addetti distribuiti su tutte le province. Vinco, ricordando che «la cultura non cambia solo i numeri dell'economia, cambia anche la persona, la migliora», ha spiegato le sue scelte artistiche e, ribadendo il risalto dato ai giovani cantanti per le opere in cartello, ha aggiunto: «L'opera fa innamorare le persone e coinvolge i giovani, che portano linfa vitale al pubblico. Come tutta l'arte vera è sempre attuale».



Da sinistra Marco Vinco, Gino Sabatini, Sandro Parcaroli e Lucia Chiatti

